



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA

B09 - ARCHITETTURA

a.a. 2026-2027

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione*)

Articolo 2 (*Il corso di laurea in breve*)

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti*)

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica*)

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari*)

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni*)

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dalla persona studente*)

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto*)

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento*)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di laurea, e si applica alla comunità studentesca immatricolata nell'anno accademico 2026-27 al corso di laurea Architettura, codice B09.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di laurea in breve)

Il corso di laurea *Architettura* mira alla formazione di una figura professionale ('architetto junior') nel rispetto di un quadro culturale e normativo nazionale e internazionale relativo alla formazione della professione dell'architetto in grado di affrontare, a partire dai fondamenti della disciplina architettonica, temi relativi al progetto architettonico nella contemporaneità, valutando gli aspetti costruttivi, tecnologici e formali dei manufatti e misurandone le relazioni con la città, il paesaggio e le testimonianze storiche.

La proposta formativa si colloca con consapevolezza nel panorama didattico e professionale attuale, con l'obiettivo di riconsiderare la peculiarità e il prestigio della cultura architettonica italiana alla luce di un quadro concettuale e tecnico esplicitamente contemporaneo. Il percorso formativo vede attentamente calibrate le scelte dei formati didattici e le relazioni tra didattica frontale, attività laboratoriale e studio individuale, al fine di consentire alla comunità studentesca l'opportunità di misurarsi con esperienze didattiche molteplici e contesti di apprendimento diversificati.

La didattica è articolata mediante le seguenti forme di insegnamenti: monodisciplinari, laboratori monodisciplinari e laboratori integrati, workshop. Tale assetto è volto a massimizzare la trasmissione dei fondamenti relativi ai diversi saperi che concorrono al progetto di architettura: storia dell'architettura, composizione architettonica e urbana, rappresentazione (geometria, disegno e rilievo), costruzione (strutture e tecnologia), controllo ambientale (fisica tecnica e impianti), urbanistica. Il percorso didattico del corso di laurea è predisposto in modo da fornire dapprima le conoscenze di base imprescindibili, alle quali affianca, nel corso dei tre anni e in modo progressivo, un'attività di progettazione in cui si integrano diverse discipline.

L'offerta formativa valorizza infatti la trasmissione di metodologie relative ai diversi casi di intervento progettuale, che comprendono la nuova edificazione, il recupero, la conservazione e il restauro dell'esistente, le trasformazioni dell'ambiente urbano. La trasmissione e la discussione dei molteplici saperi che costituiscono i fondamenti del progetto di architettura si articolano in particolare attraverso gli insegnamenti strutturati nella forma dei laboratori integrati in cui, anno per anno e con una progressiva complessità, diverse discipline si confrontano intorno a uno specifico tema progettuale. I laboratori integrati sono ambito privilegiato per l'apprendimento e la sperimentazione delle interconnessioni tra i diversi apporti disciplinari che convergono nei processi progettuali, e sono altresì ambito di verifica delle relazioni tra affermazioni teoriche e pratiche, tra sapere e saper fare. Strutturati attraverso una calibrata alternanza tra lezioni frontali, pratica progettuale e discussione svolta in aula e guidata dalla docenza, i laboratori integrati consentono alla persona studente di prendere autonomamente coscienza del proprio progresso nell'apprendimento.

Tale approccio didattico laboratoriale e integrato costituisce l'elemento che più fortemente caratterizza l'intera filiera di architettura. Esso offre alla comunità studentesca la possibilità di misurare le proprie competenze e abilità attraverso esercizi didattici di durata semestrale nei quali si individuano e si elaborano soluzioni formali e tecniche appropriate alla specificità dei temi e dei luoghi di progetto di volta in volta presi in esame.

Tale metodo applicativo sposta l'attenzione sulle questioni che connotano il mondo contemporaneo e che richiedono, a causa della loro complessità, differenziati contributi disciplinari. Il processo laboratoriale si sviluppa in un lavoro in aula dove gli studenti e le studentesse sono seguiti dalle prime riflessioni fino alla compiuta elaborazione del progetto alle diverse scale, in un percorso formativo che ricalca le modalità adottate negli studi di architettura nell'esercizio della professione.

L'elaborazione progettuale è assunta quale luogo primario delle riflessioni e delle esperienze analitiche/sintetiche condotte dagli studenti e dalle studentesse e connota l'intero corso di laurea.

L'obiettivo ultimo è far sì che nella comunità studentesca si formi gradualmente una consapevolezza critica circa la necessaria interazione tra i saperi e le competenze di cui sono portatrici le singole discipline, valorizzando il carattere culturale del progetto di architettura e delle scelte che lo sostanziano.

Al termine del corso di laurea triennale, il laureato può sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'Ordine professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori-sezione B (architetto junior), necessaria all'esercizio della pratica professionale.

Il profilo culturale e professionale dei laureati può ulteriormente caratterizzarsi attraverso la frequenza di master di primo livello e corsi professionalizzanti o di altri percorsi formativi, tra i quali il corso di laurea magistrale in Architettura, conseguita la quale possono accedere alla sezione A dell'Ordine professionale.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'ammissione al corso di laurea è regolamentata a livello nazionale, è a numero programmato ed è subordinata allo svolgimento di una prova di ammissione. Il MUR definisce argomenti e posti disponibili su base nazionale, ogni ateneo invece provvede ad individuare data, modalità di iscrizione, contenuto della prova e graduatoria.

La prova di ammissione è predisposta da ciascuna università ed è identica con riferimento al numero dei quesiti, al numero delle opzioni di risposta ed ai programmi per l'accesso a tutte le tipologie dei corsi attivati presso il medesimo ateneo e per ciascuna selezione attivata.

La prova d'accesso mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari di base indispensabili per l'accesso al corso di laurea e per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti.

Possono accedere al corso di laurea i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla normativa italiana.

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea rientrano tra quelle proprie dei programmi formativi di una scuola secondaria superiore, liceale o tecnica.

La prova è predisposta da ciascuna università e consiste nella soluzione di cinquanta (50) quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, su argomenti di:

- cultura generale e ragionamento logico;
- storia (inclusa storia dell'arte);
- disegno e rappresentazione;
- fisica e matematica.

Per lo svolgimento delle prove è assegnato un tempo di cento (100) minuti.

Con apposito bando l'Ateneo definisce le procedure di ammissione, che vengono rese note nel sito web di Ateneo.

Qualora, a seguito del superamento della prova di ammissione, si riscontrasse la mancata sufficienza nel possesso di alcune conoscenze riguardanti disegno e rappresentazione e matematica e fisica, che costituiscono raggruppamenti di

discipline in cui è suddiviso il test di ammissione, allo/a studente/essa saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiunti (denominati OFA).

Per il recupero degli OFA, che dovrà avvenire entro il primo anno di corso, è prevista l'organizzazione di lezioni/esercitazioni aggiuntive tenute da tutor, coordinati dai/dalle docenti responsabili delle singole discipline.

L'avvenuto recupero sarà dimostrato con il superamento di una prova predisposta dal tutor.

Il mancato recupero degli OFA, entro il mese di settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione all'anno accademico successivo come ripetente.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari possono essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, insegnamenti laboratoriali (monodisciplinari e integrati), workshop, tirocinio, prova finale.

Per tutti gli insegnamenti e forme didattiche, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale per cfu	Ore complessive per cfu
Insegnamenti monodisciplinari	8	17	25
Laboratori	8	17	25
Workshop	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte della persona studente alle attività didattiche previste per il corso di laurea.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di attività didattica previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi alla popolazione studentesca lavoratrice che dovrà concordare con i/le docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal/dalla singolo/a docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dalla persona studente)

È possibile sostenere, come attività formative autonomamente scelta, uno o più esami di insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'Ateneo, anche di livello superiore. La persona studente può frequentare anche attività formative erogate da istituti e enti, pubblici o privati, non appartenenti all'Ateneo, chiedendo preventiva autorizzazione al coordinatore del corso di laurea e corredando la richiesta formale con il programma delle attività che si intendono seguire. Per le attività formative fuori dall'offerta didattica dell'Ateneo, il coordinatore del corso si riserva la facoltà di decidere, per ogni singolo caso, il numero di CFU riconoscibili allo studente e alla studentessa richiedente. Non saranno riconosciuti

crediti formativi per qualunque tipo di attività, interna o esterna all'Ateneo, con durata inferiore a 25 ore, anche non consecutive.

Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rinvia alla lettura del Manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e della studentessa e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il percorso formativo del corso di laurea si conclude con la prova finale individuale, che consiste nella preparazione, presentazione e discussione di un elaborato, quale un portfolio personale, che raccolga le esperienze maturate durante gli anni di formazione. Nel corso della prova finale il candidato dovrà presentare il portfolio alla Commissione e con essa discutere il proprio percorso formativo, illustrando, in maniera critica, le competenze acquisite e le attitudini sviluppate, ed evidenziando eventuali esperienze particolarmente significative.

Il portfolio è un fascicolo in formato UNIA4, con possibilità di contenere tavole grafiche di formato A3, purché piegate in A4. Esso è costituito inoltre da una relazione scritta min.15.000 max. 30.000 battute. Le pagine di testo potranno contenere illustrazioni a cui fare riferimento.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento. Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i titolari delle attività formative presso il Dipartimento nell'anno accademico in cui si svolge l'esame.

La valutazione della prova finale è espressa in cento decimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei cento decimi. Il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e della studentessa e dell'esito della presentazione del portfolio.

La valutazione della prova finale del candidato viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. capacità critica e autonomia di giudizio - da 0 a 3 punti.
2. qualità e chiarezza dell'esposizione - da 0 a 2 punti;
3. organizzazione dei contenuti e qualità grafica dell'elaborato presentato - da 0 a 2 punti;

In caso lo studente o la studentessa avesse ottenuto, nel corso degli studi, un numero di lodi maggiore o uguale a 3, la commissione, unanime, può decidere di assegnare un punto aggiuntivo.

In presenza di lavori eccellenti, la commissione, unanime, può decidere di attribuire la lode.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Il superamento della prova finale permette il conseguimento di 4 CFU a completamento dei 180 previsti per l'intero corso di laurea.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): https://www.iuav.it/sites/default/files/2025-07/regolamento-didattico_luglio%202025_web.pdf

Allegato 1

Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD Insegnamento - DM 639	denominazione SSD unità didattica - DM 639	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Ambito	Iterabile	Tipo Insegnamento	nota	Tipo valutazione	OBIETTIVI DEGLI INSEGNAMENTI
PERCORSO COMUNE	1	B09035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	8	B09035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	MATH-03/A	Analisi matematica	8 A		Lezione	Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche		obbligatorio		voto	L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire all'allievo architetto nozioni teoriche ed operative propedeutiche alle discipline strutturali, tecnico-costruttive e tecnologiche. A partire dai concetti di base dell'algebra lineare, dell'algebra vettoriale, del calcolo differenziale e integrale, la finalità del corso è quella di far acquisire allo studente la capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente gli strumenti matematici nelle loro diverse applicazioni alle discipline dell'architettura.
PERCORSO COMUNE	1	B09002	AVVICINAMENTO ALL'ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA (OFA)	0	B09002	AVVICINAMENTO ALL'ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA (OFA)	MATH-03/A	Analisi matematica	0 NN	OFA	(vuoto)					giudizio	/
PERCORSO COMUNE	1	B09006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	6	B09006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	CEAR-08/C	Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura	6 B		Lezione	Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura		obbligatorio		voto	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento Elementi Costruttivi consistono nel: - fornire allo studente le conoscenze di base per quanto riguarda i principali materiali, prodotti e tecniche costruttive, e il loro utilizzo nel progetto di architettura contemporanea; - trasmettere allo studente la consapevolezza delle relazioni e della reciproca influenza che sussistono tra aspetti tecnici e formali nel progetto di architettura; - fornire allo studente un approccio critico alle scelte tecniche inerenti ai materiali e prodotti da costruzione; - fornire allo studente le adeguate conoscenze in vista dei laboratori integrati di progettazione previsti durante i successivi anni del corso di studio.
PERCORSO COMUNE	1	B09007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6	B09007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	CEAR-12/B	Urbanistica	6 B		Lezione	Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale		obbligatorio		voto	L'insegnamento avvicina lo studente al sapere e alla pratica urbanistica approfondendo i principali approcci descrittivi, interpretativi e progettuali relativi alla città contemporanea, con particolare attenzione alla struttura morfologica degli insediamenti. Presenta e discute strumenti e tecniche propri della disciplina urbanistica illustrando un vasto repertorio di esempi di piani e progetti, con particolare riferimento alle città europee. Oltre alle lezioni e allo studio di testi, attraverso sperimentazioni sul campo lo studente è sollecitato a esplorare con approccio critico, interpretativo e propositivo gli insediamenti contemporanei, impadronendosi delle principali tecniche di rappresentazione.
PERCORSO COMUNE	1	B09032	LABORATORIO D'ANNO 1	14	B09032-2	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	6 B		Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana		obbligatorio		voto	L'insegnamento ha come obiettivo la trasmissione la conoscenza del ruolo della teoria nella definizione di un'architettura e la comprensione dei nessi che sussistono tra l'impianto teorico di un progetto, ovvero tra le intenzioni che lo fondano e gli obiettivi da questo perseguiti, e le scelte spaziali e tecniche. Il fine didattico è far comprendere le ragioni profonde dell'architettura affrontando: le intenzioni che muovono un progettista nell'elaborare un progetto, le figure principali dello spazio e il loro significato, le correlazioni tra pensiero disegnato e le tecniche di realizzazione di un'opera.
PERCORSO COMUNE	1	B09032-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA		B09032-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	8 B		Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana		obbligatorio		voto	Rispetto a una concezione dell'architettura come costruzione della forma, la composizione è assunta come il momento logico del progetto, a partire dal suo significato originario di "combinazione di elementi in un insieme strutturato". Elementi della composizione sono gli elementi materiali, le forme e le strutture di base (l'elemento come "parte" di un insieme). Ma sono soprattutto le regole, gli strumenti, le procedure del comporre. Il Corso sviluppa una riflessione critica sul ruolo degli elementi della composizione nel loro valore di "strumenti", con riferimento alla figurazione, alla tipologia, nei variegati rapporti che esse possono stabilire con la forma architettonica, alle categorie e alle regole della geometria, alle procedure compositive e ai percorsi logici del fare architettura in relazione agli aspetti strutturali e funzionali della costruzione della forma.
PERCORSO COMUNE	1	B09001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	6	B09001	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	CEAR-11/A	Storia dell'architettura	6 A		Lezione	Discipline storiche per l'architettura		obbligatorio		voto	Obiettivo di base del percorso formativo è fornire gli strumenti indispensabili per orientarsi fra i principali episodi, i fenomeni culturali, i processi di lunga durata e i protagonisti dell'architettura occidentale fino al XVIII secolo. Lo studio sarà volto all'acquisizione delle competenze necessarie alla lettura degli organismi architettonici nella loro complessità e alla descrizione delle opere attraverso l'uso di un adeguato lessico specifico. Lo studente sarà inoltre incentivato a sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle questioni storiche legate all'architettura.
PERCORSO COMUNE	1	B09030	LABORATORIO DI TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	8	B09030	LABORATORIO DI TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	CEAR-10/A	Disegno	8 A		Laboratorio	Discipline della rappresentazione		obbligatorio		voto	Il laboratorio si prefigge di alfabetizzare gli studenti circa le modalità scientifiche di rappresentazione - storicamente definitesi nel corso dei secoli e aggiornate nella loro dimensione contemporanea - degli oggetti e dello spazio. Lo scopo è quello di sviluppare nello studente la capacità immaginativa circa le configurazioni spaziali, in particolare quelle delle curve e delle superfici maggiormente impiegate in architettura, ma anche a riconoscere le più coerenti forme di visualizzazione del progetto, in relazione alle sue diverse scale e ai suoi diversi contesti comunicativi ed espressivi. La Geometria Proiettiva e quella Descrittiva saranno i cardini teorici grazie ai quali dare sostanza e solidità ai processi di raffigurazione e descrizione delle forme, esistenti o solo immaginate, nel tentativo di individuare per ciascuno studente il relativo linguaggio espressivo. L'apprendimento della rappresentazione degli enti fondamentali in ciascuno dei metodi classici della Geometria Descrittiva (proiezione ortogonale, assonometriche e prospettiche), sostenuti da lezioni specifiche sulla teoria delle ombre e del chiaroscuro, sarà dunque l'obiettivo principe del corso, che mirerà anche ad applicare tali metodi allo studio di alcune architetture minimali nell'aspetto, ma complesse dal punto di vista configurativo. Il corso si articolerà su un doppio registro, teorico ed applicativo al contempo dunque, perfettamente rispecchiato nella struttura dell'esame finale, orientato a verificare lo sviluppo del pensiero critico dello studente sui temi della rappresentazione, e le sue capacità di applicare tali riflessioni alle immagini che produce.
PERCORSO COMUNE	1	B09047	STORIA DELL'ARCHITETTURA. STRUMENTI E INTERPRETAZIONI	6	B09047	STORIA DELL'ARCHITETTURA. STRUMENTI E INTERPRETAZIONI	CEAR-11/A	Storia dell'architettura	3 D		Lezione	A scelta dello studente		opzionale		voto	L'insegnamento Storia dell'architettura si propone di fornire gli strumenti indispensabili per analizzare approfonditamente specifici fenomeni storici in un ambito cronologico compreso fra i secoli XV e XXI. Gli argomenti proposti sono selezionati tenendo conto della complessità che contraddistingue la progettazione e la costruzione dell'architettura. Fra i principali aspetti studiati: le forme architettoniche, i loro modelli e i modi della loro trasmissione, le strutture, le tecniche costruttive, i significati che l'architettura assume e trasmette, le intenzioni dell'architetto e del committente, le relazioni con altre forme artistiche. Lo studente sarà sollecitato a sviluppare un'attitudine per l'analisi critica dei fatti storici e dell'architettura, e la capacità di orientarsi nella bibliografia.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B09009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1-2	6	B09009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 1-2	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	6 B		Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana	iterabile	obbligatorio		voto	I corsi intensivi (workshop) sono una delle innovazioni didattiche programmate nell'ambito della riforma universitaria e sono a forma sperimentale di laboratorio progettuale intensivo a tema, svolto interamente in aula. I workshop offrono allo studente la possibilità di compiere un'esperienza di progettazione concentrata nel tempo e fortemente mirata rispetto agli obiettivi formativi di approfondimento delle esperienze figurative. Costituiscono in una seconda prova progettuale nell'ambito di ciascun anno di corso che si svolge nel "terzo" periodo didattico. Si tratta di un'esperienza unica nel panorama nazionale e di una nuova pratica didattica creata in ambito laur: una forma di sperimentazione che conduce lo studente ad affrontare il progetto direttamente, in un'aula attrezzata, per tre settimane e in gruppo. L'attività è organizzata come in un grande atelier, rendendo tale forma di apprendimento straordinariamente efficace. Tutte le edizioni dei workshop si concludono con una mostra e la pubblicazione dei lavori prodotti nelle tre settimane.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	(vuoto)	12 D		A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale		voto o giudizio	NN
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	6	B09046	ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI DIGITALI: APPLICAZIONI DI FOTOGRAMMETRIA	CEAR-04/A	Geomatica	6 C		Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		voto	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per l'acquisizione, la restituzione e la gestione dei dati di natura metrica o tematica relativi agli oggetti mobili, al patrimonio architettonico, all'ambiente urbano, alle infrastrutture e al territorio, individuati nella loro posizione spaziale e qualificati dalla precisione del rilevamento. Verranno quindi affrontati i temi relativi allo studio dei sistemi di riferimento globali e locali (con i problemi della georeferenziazione), gli strumenti e i metodi di rilevamento (topografici, fotogrammetrici e laser-scanner), di controllo e di monitoraggio dei beni culturali, delle strutture e del territorio. Per il raggiungimento di tali risultati sarà necessario anche l'apprendimento delle basi della statistica, della teoria degli errori e del trattamento dei dati di misura (trattamento delle osservazioni).
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6	B09022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	CEAR-09/B	Architettura del paesaggio	6 C		Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		voto	Obiettivo formativo dell'insegnamento è fornire, in un contesto laboratoriale, le nozioni tecniche essenziali e gli strumenti teorico-critici utili a sviluppare un progetto orientato ai temi del paesaggio e del giardino. Partendo da un quadro di sollecitazioni proveniente da contributi specifici quali la cultura storica e contemporanea del paesaggio, l'architettura del giardino, l'ecologia, la botanica e in generale le scienze ambientali, lo studente dovrà dimostrare capacità di applicare metodologie e strumenti per definire un progetto nel quale l'architettura risulta integrata con gli spazi aperti, in dialogo con il paesaggio e il contesto ambientale.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	6	B09023	DIRITTO AMMINISTRATIVO DI BASE	GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico	6 C		Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		voto	L'obiettivo dell'insegnamento è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione. Il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali.

PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	6 B09024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	6 C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	voto	L'insegnamento si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per conseguire un adeguato livello di conoscenza e capacità di comprensione dei diversi aspetti del complesso tema della progettazione di edifici in aree a rischio, in presenza di azioni derivanti da eventi estremi, quali l'azione sismica. A tale scopo gli studenti devono acquisire la conoscenza dei principi fondamentali che regolano la concezione strutturale di un edificio, in cui la forma architettonica, i materiali e le caratteristiche morfologiche costituiscono spesso e prepotentemente la sua risposta alle azioni esterne. Le diverse tematiche affrontate nel corso sono inquadrare nell'ambito più generale della mitigazione del rischio, dell'incremento della robustezza strutturale e della resilienza del patrimonio edilizio italiano nei confronti di eventi naturali che sempre più frequentemente colpiscono il nostro paese. Il corso intende quindi portare lo studente ad operare scelte e selezionare soluzioni progettuali in grado di rispondere alle esigenze di una moderna progettazione e contribuire così a sviluppare l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa nel descrivere e motivare le soluzioni adottate. Al termine del corso, sulla base della preparazione acquisita, lo studente avrà a disposizione gli strumenti per potere in autonomia approfondire i vari temi relativi alla concezione ed alla successiva progettazione di edifici situati in aree a rischio, all'interno dei successi (o pericoli) di studio universitari e nella futura attività professionale.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09025	FONDAMENTI DI RESTAURO	6 B09025	FONDAMENTI DI RESTAURO	CEAR-11/B	Restauro dell'architettura	6 C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	voto	L'insegnamento si propone di far acquisire agli studenti le ragioni e gli strumenti fondamentali del restauro architettonico, muovendo dal dibattito e dagli orientamenti critici attuali della disciplina. Inoltre si propone di far comprendere le motivazioni culturali, i criteri, i metodi di approccio - anche mediante riferimenti a casi realizzati - a modalità operative - che sottendono all'ispezione e alla conduzione degli interventi sul costruito: dalle fabbriche monumentali all'edilizia storica diffusa, ai manufatti di archeologia industriale, agli aggregati abitativi e urbani.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09011	GEOLOGIA APPLICATA	6 B09011	GEOLOGIA APPLICATA	GEOS-03/B	Geologia applicata	6 C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	voto	Il corso fornisce gli strumenti concettuali di base per comprendere le interazioni tra sfera antropica e geosfera di maggior rilevanza nell'ambito della pianificazione territoriale. Le conoscenze acquisite trovano utilità nell'ambito della progettazione, della conservazione, dell'urbanistica, delle problematiche territoriali e della sostenibilità. Il corso permette di acquisire un'adeguata terminologia geologico-tecnica, finalizzata alla comprensione dei principali processi geologici e dei rischi naturali ed antropici, di applicare le conoscenze acquisite per interfacciarsi con gli esperti del settore.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09004	INGLESE	4 B09004	INGLESE	ANGL-01/C	Lingua, traduzione e linguistica inglese	4 E	Lezione	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	obbligatorio	voto	L'insegnamento si prefigge di consolidare negli studenti le quattro abilità fondamentali dell'uso della lingua straniera - leggere, scrivere, ascoltare e parlare - ad un livello minimo B1 (PET o equivalente) così come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Si prefigge inoltre, e in maniera più specifica e mirata, di condurre induttivamente gli studenti all'apprendimento, e soprattutto al consolidamento, delle competenze linguistiche relative all'inglese proprio delle discipline dell'architettura. Il livello di inglese microlinguistico e professionalizzante che il corso si propone di fare raggiungere agli studenti è intermedio.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09039	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	6 B09039	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	CEAR-11/A	Storia dell'architettura	6 D	Lezione	A scelta dello studente	opzionale	voto	L'insegnamento tende a fornire un'informazione base sull'evoluzione storica della fotografia, come tecnica e come medium, ma soprattutto come strumento di analisi dell'architettura e del territorio, suggerendo una metodologia per la visualizzazione e la comunicazione fotografica dell'architettura, secondo un progetto che considera tutte le fasi della ripresa, sia operative che concettuali, dall'idea iniziale fino alla velocizzazione conclusiva delle immagini. La rappresentazione fotografica dello spazio architettonico inizia con la prima fotografia della storia che risale al 1827. I primi procedimenti fotografici vennero adottati come strumento di integrazione al disegno. Non si trattava ancora di fotografia d'architettura, ma piuttosto di una preoccupazione filologica e documentaria, esibita nell'interesse per la descrizione dettagliata dell'architettura. A partire dal 1920 appare la drastica evoluzione prodottasi nel confronto con nuove ricerche visive e con le nuove teorie dell'avanguardia, fino ai costumi del quale "Nuova visione" alla quale corrisponderanno le tendenze dell'arte astratta e, in campo architettonico, alla nascita del Movimento moderno. Tra i grandi architetti del Novecento, forse Le Corbusier è colui che più di altri impiegò la fotografia, lasciando uno straordinario archivio di immagini proprie e una significativa raccolta di fotografie di strutture inizialmente realizzate a fini documentari per poi rivelarsi con un valore estetico aggiunto e divenire infine immagine autonoma, indipendente da ogni qualità architettonica. I processi di massiccia diffusione delle immagini fotografiche negli anni del secondo dopoguerra, evidenziano il processo creativo che investe e anima ogni attività legata alla progettazione. Mentre nel contemporaneo l'architettura, tradita in fotografia, sembra generosamente offrirsi alla nostra visione come forma d'arte o interpretazione di nuovi codici della visione. Il fotografo, da testimone e critico visivo dello spazio, conduce la corrispondenza reciproca tra fotografia e architettura ai confini della pura evocazione artistica. Il corso intende stimolare nello studente la coscienza di una visualizzazione dello spirito architettonico attraverso l'esperienza percettiva del fotografo dal 1827 al contemporaneo, dove il mezzo visivo, digitale o analogico che sia, ci orienta verso nuovi orizzonti inesplorati.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	6 B09038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	CEAR-03/B	Trasporti	6 C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	voto	L'insegnamento di "Tecnica ed economia dei trasporti" è mirato alla comprensione delle dinamiche che regolano i processi di mobilità e all'interno progettuale sui nessi che legano la infrastruttura al contesto in cui esse si collocano. Oltre ad una parte dei concetti generali propri del settore scientifico disciplinare di riferimento, questo corso offre agli studenti metodologie di indagine ed interpretazione delle trasformazioni territoriali connesse al progetto di trasporti, nonché degli embalgamenti e delle strategie di intervento connesse ai nuovi scenari di consumo, fruizione ed attraversamento del territorio.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09045	TEORIE DEL PROGETTO	6 B09045	TEORIE DEL PROGETTO	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	6 C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	voto	L'insegnamento ha come obiettivi la trasmissione della conoscenza di alcune fondamentali teorie della progettazione architettonica e la comprensione dei nessi che sussistono tra l'impianto teorico di un progetto e le ricadute cercate o realizzate nella costruzione dello spazio. L'intento didattico è far comprendere le ragioni profonde che connettono architettura, città e società mettendo al centro del ragionamento l'immaginario, strumento di ricordo tra passato, presente e futuro. Si vuole trasmettere allo studente la capacità di individuare e leggere criticamente l'immaginario sotteso ad una teoria al fine di sviluppare uno proprio applicabile nell'attività progettuale.
PERCORSO COMUNE	1-2-3	B09012, B09013, B09014	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	B09012, B09013, B09014	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	NN	(vuoto)	6 F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	giudizio	NN
PERCORSO COMUNE	2	B09034	LABORATORIO D'ANNO 2	12 B09034-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	6 B	Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	obbligatorio	voto	Obiettivi del modulo integrato di Progettazione Architettonica sono la trasmissione della conoscenza delle teorie e delle tecniche della progettazione architettonica e la capacità di applicazione delle stesse. In particolare, il modulo affronta l'ispezione di un'architettura a partire dalla nozione di spazio e considerando i nessi tra spazio e tecniche di costruzione di un manufatto. La modificazione dell'esistente attraverso un'architettura, o un sistema architettonico, sarà affrontata mirando al controllo delle modalità costruttive e quindi del linguaggio del progetto.
PERCORSO COMUNE	2	B09034-2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	B09034-2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	CEAR-08/C	Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura	6 B	Laboratorio	Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	obbligatorio	voto	Gli obiettivi formativi del laboratorio di Progettazione di Sistemi Costruttivi consistono nel: - fornire agli studenti gli strumenti critici necessari a comprendere le connessioni che legano il progetto architettonico alla sua realizzabilità costruttiva; - fornire allo studente, attraverso lo studio e approfondimento delle tecnologie oggi disponibili, la consapevolezza della complessità e articolazione delle opzioni costruttive contemporanee; - fornire allo studente la consapevolezza delle relazioni funzionali e formali che si instaurano tra spazi e componenti in un progetto di architettura contemporanea; - fornire allo studente gli strumenti per relazionarsi con i temi relativi all'innovazione e alla sostenibilità ambientale, con le esigenze di comfort, fruibilità e sicurezza definite dalle normative vigenti, e con le regole e le condizioni imposte dall'economia, dalla produzione e dal mercato.
PERCORSO COMUNE	2	B09015	LABORATORIO DI CITTÀ E TERRITORIO	12 B09015-1	PROGETTAZIONE URBANISTICA	CEAR-12/B	Urbanistica	6 B	Laboratorio	Discipline della pianificazione urbanistica e della pianificazione territoriale	obbligatorio	voto	Il laboratorio approfondisce gli strumenti critici e operativi indispensabili per affrontare la complessa costruzione del progetto urbanistico. Attraverso un'esperienza sul campo, lo studente è sollecitato a sviluppare un progetto volto a porre in relazione tra loro le molteplici dimensioni e declinazioni dello spazio urbano (gli aspetti morfologici, sociali, delle pratiche d'uso, simbolici, economici, ecc.), acquisendo la capacità di prefigurare il processo sociale sotteso alle trasformazioni immaginate e utilizzando una pluralità di operazioni progettuali e di tecniche di rappresentazione (rilievo descrittivo, costruzione di scenari, master plan, progetto urbano, ecc.).
PERCORSO COMUNE	2	B09015-2	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO	B09015-2	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO	GEOG-01/A	Geografia	6 C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative	obbligatorio	voto	Il laboratorio coordinato introduce lo studente alla comprensione del concetto geografico di paesaggio, nei suoi molteplici significati di palinsesto, bene culturale e specchio del rapporto tra società e territorio. Avvicinando gli studenti alle teorie e i metodi della geografia, il corso intende affinare le loro capacità di riconoscere, interpretare e descrivere le trasformazioni dei contesti territoriali e paesaggistici e le dinamiche sociali e ambientali con cui si confronta il progetto urbanistico.
PERCORSO COMUNE	2	B09017	MECCANICA STRUTTURALE	6 B09017	MECCANICA STRUTTURALE	CEAR-06/A	Scienza delle costruzioni	6 B	Lezione	Discipline strutturali	obbligatorio	voto	A partire da concetti di base, obiettivo dell'insegnamento è quello di definire i modelli matematici, geometrici e meccanici atti a rappresentare, con diverso grado di approssimazione, le azioni (ad es. carichi e cedimenti), i sistemi strutturali e di vincolo (ad es. tipologie e schemi statici), con le esigenze di comfort, fruibilità e sicurezza definite dalle normative vigenti, e con le regole e le condizioni imposte dall'economia, dalla produzione e dal mercato.
PERCORSO COMUNE	2	B09018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	6 B09018	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	CEAR-11/A	Storia dell'architettura	6 A	Lezione	Discipline storiche per l'architettura	obbligatorio	voto	L'insegnamento di storia dell'architettura contemporanea introduce gli studenti alla storia e alle teorie dell'architettura contemporanea, dal XVII secolo ai giorni nostri, fornendo loro le conoscenze e gli strumenti storico-critici necessari all'analisi di edifici e insediamenti urbani, osservati nella complessità delle questioni tecniche, progettuali e storiografiche che li contraddistinguono, con l'obiettivo di sviluppare capacità di comprensione, ma anche autonomia di giudizio, nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla storia nel processo di formazione intellettuale e critica degli studenti.
PERCORSO COMUNE	2	B09019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	8 B09019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	IND-07/B	Fisica tecnica ambientale	8 A	Lezione	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	obbligatorio	voto	L'insegnamento, è finalizzato all'acquisizione della consapevolezza dei vincoli che le esigenze di controllo dell'ambiente termico, luminoso e acustico impongono alla progettazione di un edificio mediamente complesso. L'obiettivo formativo del corso prevede quindi l'acquisizione di un'adeguata formazione di base nei settori della termofisica degli edifici, dell'acustica e dell'illuminotecnica; tale formazione sarà ottenuta attraverso la definizione delle leggi fisiche, l'analisi del comportamento energetico dell'edificio e l'individuazione degli interventi necessari per garantire i requisiti richiesti nei concetti saranno proposti in forma ragionata e non mnemonica, con il rigore metodologico indispensabile per consentire all'allievo di affrontare con coerenza di causa la normale attività professionale.

PERCORSO COMUNE	3	B09036	LABORATORIO D'ANNO 3	18	B09036-2	PRINCIPI E FORME STRUTTURALI	CEAR-03/A	Tecnica delle costruzioni	6 B	Laboratorio	Discipline strutturali	obbligatorio	voto	Obiettivo dell'insegnamento è trasmettere le cognizioni e i procedimenti per cui la forma di un'opera di architettura è (anche) l'esito di scelte che fanno riferimento a saperi strutturali e costruttivi, trasponendo l'ideazione in costruzione (strutture, materiali, tecnologie) lungo il processo progettuale dall'impostazione alla definizione del manufatto. La cognizione strutturale e costruttiva del progetto è elemento imprescindibile della cultura formale del progettista. Si propone un percorso che consente allo studente di misurare l'interazione tra cultura della figurazione e cultura della costruzione, secondo metodologie, vincoli e norme che permettono di elaborare il progetto di architettura come opera costruita.
PERCORSO COMUNE	3				B09036-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	8 B	Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana	obbligatorio	voto	Il modulo integrato nel laboratorio d'anno, approfondisce le tecniche della progettazione architettonica come modalità specifica per la trasformazione di parti di città o di paesaggio, considerando unitariamente le interrelazioni fra strategie progettuali e carattere dei luoghi, conformazione degli edifici e misura dello spazio pubblico.
PERCORSO COMUNE	3				B09036-3	ESTIMO	CEAR-03/C	Estimo e valutazione	4 B	Laboratorio	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	obbligatorio	voto	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento Estimo consistono nel porre a confronto la capacità progettuale con le categorie dell'economia e in particolare con i valori di mercato e di costo propri della trasformazione dell'ambiente costruito. L'insegnamento fornisce gli strumenti per la conoscenza delle basi della valutazione e dei principali procedimenti di stima. Dopo aver presentato i principi dell'estimo e le principali caratteristiche del mercato immobiliare, gli studenti apprendono la natura e i procedimenti di stima del valore di mercato dei beni immobili. Illustrate le principali caratteristiche del mercato delle costruzioni, gli studenti apprendono quindi il valore di costo e i procedimenti di stima di quest'ultimo.
PERCORSO COMUNE	3	B09037	LABORATORIO DI RESTAURO E RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	14	B09037-1	RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	CEAR-10/A	Disegno	6 A	Laboratorio	Discipline della rappresentazione	obbligatorio	voto	Il modulo integrato di disegno e modellazione digitale si prefigge lo scopo di applicare le nozioni scientifiche sulla rappresentazione, apprese dallo studente nel primo anno del corso della laurea triennale, al contesto del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla sua restituzione nel contesto storico e naturale, e alla resa della sua realtà materica, compreso il suo stato di degrado. In questo senso, le tecnologie digitali saranno di grande ausilio nel ricreare texture materiche e cromatiche che informeranno i modelli digitali oggetto delle esercitazioni del corso, capaci di comunicare, con rigore e creatività la complessità, la ricchezza storica del manufatto architettonico e prefigurare la sua vita futura.
PERCORSO COMUNE	3				B09037-2	RESTAURO	CEAR-11/B	Restauro dell'architettura	8 B	Laboratorio	Discipline del restauro architettonico	obbligatorio	voto	Il laboratorio si propone di far acquisire il nucleo specifico di conoscenze disciplinari necessarie a ideare ed elaborare il progetto di restauro, mettendo a fuoco le specifiche problematiche dell'intervento sull'esistente rispetto alla costruzione del nuovo. Ampio spazio verrà riservato all'esercitazione degli allievi chiamati a elaborare un progetto relativo a un edificio, una parte di esso, o un aggregato di fabbriche che presentino una sufficiente casistica di problemi conservativi, di consolidamento e adattamento a nuovi usi. Muovendo dai significati riconosciuti nella fabbrica, dalla conoscenza della sua consistenza materiale, delle sue trasformazioni, del suo degrado e dissesto; valutando le diverse tecniche operative e motivando le scelte effettuate verranno definite le ipotesi d'intervento, con proposte tese sia alla conservazione dell'esistente, sia all'inserimento di quegli elementi o parti anche innovativi per consentire l'uso e la funzionalità dei manufatti.
PERCORSO COMUNE	3	B09008	PROVA FINALE	4	B09008	PROVA FINALE	(vuoto)	(vuoto)	4 E	Prova finale	Per la prova finale	obbligatorio	giudizio	NN
PERCORSO COMUNE	3	B09043	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	6	B09043	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3	CEAR-11/A	Storia dell'architettura	6 A	Lezione	Discipline storiche per l'architettura	obbligatorio	voto	Obiettivo del percorso formativo è di sviluppare la capacità dello studente di interpretare criticamente l'architettura, tramite lo studio monografico di fenomeni storici tematicamente circoscritti. L'approccio monografico consente di esaminare i diversi aspetti dell'argomento proposto, di saggiare le possibilità offerte dalla storia dell'architettura - in dialogo con altre discipline - di approfondire l'analisi, e di mettere a confronto letture differenti, storicamente determinate, di uno stesso oggetto di studio.
PERCORSO COMUNE	3	B09044	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 3	6	B09044	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE 3	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	6 C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	voto	I corsi intensivi (workshop) sono una delle innovazioni didattiche programmate nell'ambito della riforma universitaria e sono una forma sperimentale di laboratorio progettuale intensivo a tema, svolto interamente in aula. I workshop offrono allo studente la possibilità di compiere un'esperienza di progettazione concentrata nel tempo e fortemente mirata rispetto agli obiettivi formativi di approfondimento delle esperienze figurative. Consistono in una seconda prova progettuale nell'ambito di ciascun anno di corso che si svolge nel "terzo" periodo didattico. Si tratta di un'esperienza unica nel panorama nazionale e di una nuova pratica didattica creata in ambito karr: una forma di sperimentazione che conduce lo studente ad affrontare il progetto direttamente, in un'aula attrezzata, per tre settimane e in gruppo. L'attività è organizzata come in un grande atelier, rendendo tale forma di apprendimento straordinariamente efficace. Tutte le edizioni dei workshop si concludono con una mostra e la pubblicazione dei lavori prodotti nelle tre settimane.

Allegato 2 – quadro di sintesi

TAF Unità Didattica	Ambito	SSD Unità Didattica - DM 639	denominazione SSD unità didattica - DM 639	CFU tot ambito	CFU tot TAF	esami
A	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	IIND-07/B	Fisica tecnica ambientale	8	48	1
	Discipline storiche per l'architettura	CEAR-11/A	Storia dell'architettura	18		3
	Discipline della rappresentazione	CEAR-10/A	Disegno	14		1
	Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	MATH-03/A	Analisi matematica	8		1
B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	CEAR-03/C	Estimo e valutazione	4	88	modulo di laboratorio
	Discipline della progettazione architettonica e urbana	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	34		4
	Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	6		1
	Discipline del restauro architettonico	CEAR-11/B	Restauro dell'architettura	8		1
	Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	CEAR-12/B	Urbanistica	12		2
	Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	CEAR-08/C	Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura	12		1 + un modulo laboratorio
	Discipline strutturali	CEAR-06/A	Scienza delle costruzioni	6		1
		CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	6		modulo di laboratorio
C	Attività formative affini o integrative			18	18	3
D	A scelta dello studente			12	12	1
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			4	8	
	Per la prova finale			4		
F	Tirocini formativi e di orientamento			6	6	
				180	180	20